



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

ROMA,

- AI SIGNORI SINDACI DEGLI AMBITI
TERRITORIALI/DISTRETTI SOCIO SANITARI
LORO SEDI

- REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI
SOCIALI
CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6
80143 NAPOLI

- REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 15
70126 BARI

- REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 10 - SETTORE 2 - POLITICHE SOCIALI
VIA L. DELLA VALLE SNC
88100 CATANZARO

- REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO - DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
VIA TRINACRIA, 34/36
90144 PALERMO

E, PER CONOSCENZA

- AL SIG. PREFETTO DI NAPOLI

- AL SIG. PREFETTO DI BARI

- AL SIG. PREFETTO DI CATANZARO



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- AL SIG. PREFETTO DI PALERMO

- ALL'A.N.C.I. Nazionale
VIA DEI PREFETTI, 46
ROMA

- AI SIG. PRESIDENTI DELLE ANCI REGIONALI (CALABRIA, CAMPANIA,
PUGLIA E SICILIA)

- AI *PROGRAM MANAGER* c/o LE PREFETTURE di NAPOLI, BARI,
CATANZARO, PALERMO
LORO SEDI

- AI SIG. COMPONENTI DEL CIS
LORO SEDI

- AI SIG. COMPONENTI DEL COSA
LORO SEDI

OGGETTO: Piano Azione Coesione. Programma nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia. Decreto 1220 del 15 luglio 2016 - Ulteriori Istruzioni operative per la predisposizione delle schede di intervento relative all'utilizzo delle maggiori somme assegnate.

Come è noto, con il decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 sono stati rideterminati gli importi assegnati, con il primo Riparto finanziario di cui al decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20 marzo 2013, ai beneficiari del programma in coincidenza con le somme risultanti impegnate al 15 aprile 2016 e riattribuite le risorse non utilizzate ai medesimi beneficiari incrementando il Secondo Riparto finanziario, con eccezione delle risorse afferenti i servizi per gli Anziani relative ai beneficiari della Regione Calabria, la cui destinazione è stata rinviata a successivo decreto per le motivazioni a suo tempo esplicitate.

Con successiva Circolare n. 5481 del 29 luglio 2016 sono state fornite istruzioni operative finalizzate a semplificare e velocizzare la fase istruttoria.



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

In particolare, con detta Circolare si è chiarito che l'utilizzo delle risorse incrementali di cui al citato decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016, ove conforme a quanto stabilito della medesima circolare, si intende già autorizzato con detto Decreto.

La medesima Circolare, inoltre, ha demandato l'adozione dei provvedimenti espressi a successiva fase procedimentale.

Con la presente nota, quindi, nel rendere disponibili ai Beneficiari apposite schede di intervento "semplificate" per la comunicazione delle modalità di utilizzo prescelte, si forniscono informazioni al riguardo.

Preliminarmente, tuttavia, pare utile ricordare che rientrano nell'ambito della autorizzazione di cui alla precedente Circolare n. 5481/2016, gli impieghi di seguito richiamati, distintamente per Infanzia ed Anziani.

Infanzia

Gli importi incrementali assegnati con riferimento ai servizi per l'Infanzia dovranno essere utilizzati, in via prioritaria e ricorrendone i presupposti, per il rifinanziamento delle schede di intervento relative agli investimenti per l'infanzia del Primo Riparto, nei limiti e secondo le modalità e la tempistica di cui alla Circolare n. 4972 del 28 giugno 2016.

Garantito l'eventuale finanziamento degli investimenti di cui sopra, le residue risorse incrementali – ove presenti – verranno impiegate privilegiando i servizi di nido e micro-nido, nonché, in ragione della loro maggiore stabilità, i servizi a titolarità pubblica.

Conseguentemente, i Beneficiari utilizzeranno tali eventuali risorse incrementali residue applicando i seguenti assi vincolanti di priorità:

- prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto (schede 1) fino al 30.06.2018;
- soddisfatta la linea di priorità precedente (o nel caso la stessa non sia applicabile), prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi di nido e micro-nido a titolarità privata già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto (schede 2 e schede 3) fino al 30.06.2018;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- soddisfatta la linea di priorità precedente (o nel caso la stessa non sia applicabile), prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi integrativi a titolarità pubblica già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto (schede 1) fino al 30.06.2018;
- soddisfatta la linea di priorità precedente (o nel caso la stessa non sia applicabile), prosecuzione, nei limiti delle risorse disponibili, dei servizi integrativi a titolarità privata già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo riparto (schede 2 e schede 3) fino al 30.06.2018.

Una volta garantita la continuità fino al 30/6/2018 di tutti i servizi già autorizzati con i piani di intervento approvati, le ulteriori risorse incrementalmente eventualmente residue potranno essere destinate al potenziamento dei servizi già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo Riparto, sia in termini di incremento della presa in carico, sia in termini di incremento del servizio offerto.

Anziani

Per quanto riguarda i servizi per gli Anziani non-autosufficienti, le risorse incrementalmente dovranno essere destinate in via prioritaria a proseguire, fino al 30.6.2018, i servizi di Assistenza domiciliare integrata già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo Riparto, garantendo, nei limiti delle risorse disponibili per il 2017, un numero di ore almeno pari a quelle programmate per il 2016 nelle schede di intervento approvate e, per il primo semestre 2018, un numero di ore almeno pari al 50% di quelle programmate nel 2016 nelle schede di intervento approvate (scheda di tipologia 1).

Solo in via residuale e dopo aver garantito il raggiungimento dei livelli di ADI/CDI di cui al capo precedente, le eventuali ulteriori risorse incrementalmente potranno essere destinate al finanziamento di servizi di assistenza domiciliare sociale (ADA/SAD/ADSA), in prosecuzione a quelli già oggetto di autorizzazione a valere sul Secondo Riparto (scheda di tipologia 2).

Le risorse incrementalmente non potranno essere destinate al finanziamento delle schede di tipologia 3.

Richiamati tali criteri di utilizzo, che costituiscono indicazioni vincolanti per i Beneficiari del Programma, si comunica che, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

espressa si rende necessario che i Beneficiari del Programma compilino, per ciascuna scheda di intervento oggetto di prolungamento temporale a valere sulle risorse incrementali di cui al Decreto n. 1220/2016, una nuova scheda semplificata, utilizzando gli schemi resi disponibili sul sito internet istituzionale del Programma, ai seguenti indirizzi web:

Infanzia:

<http://pacinfanziaeanziani.interno.gov.it/attivita/infanzia/ii-riparto/linee-guida-e-modulistica-infanzia>

Anziani:

<http://pacinfanziaeanziani.interno.gov.it/attivita/anziani-non-autosufficienti/ii-riparto/linee-guida-e-modulistica-anziani>

Si precisa che le citate schede “semplificate” e la connessa procedura descritta nella presente Circolare sono applicabili esclusivamente al prolungamento di schede di intervento afferenti il Secondo Riparto già oggetto di espresso decreto di approvazione.

Si precisa inoltre che, nel redigere dette schede di intervento semplificate in formato excel, ciascun Beneficiario, dopo aver indicato il valore della scheda e gli estremi del decreto di finanziamento originari, dovrà compilare esclusivamente i campi quantitativi evidenziati in giallo (numero di utenti, ore di servizio, mesi di servizio, ecc.) necessari all'auto-elaborazione delle schede.

Si sottolinea che le informazioni richieste per la compilazione delle schede di intervento semplificate non differiscono da quelle già richieste nelle schede di intervento utilizzate dai Beneficiari per la predisposizione dei Piani di Intervento, rimanendo quindi valide le indicazioni già fornite con le Linee Guida per il Secondo Riparto.

Resta inteso che, nel compilare le schede di intervento semplificate necessarie per l'adozione del provvedimento espresso di autorizzazione all'utilizzo delle risorse incrementali:

- il prolungamento delle attività dovrà avvenire con i parametri già utilizzati nelle schede approvate (ad esempio: percentuale di spese generali, di coordinamento, quota di utilizzo per le diverse figure professionali, valore del buono servizio etc);
- potranno essere modificati unicamente la data di avvio delle attività, ove ne ricorrano i presupposti, e il numero di mesi di servizio;
- in caso di avvenuta aggiudicazione, potrà essere indicata la percentuale di ribasso ottenuta, con conseguente ridefinizione automatica del piano delle spese;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

- solo nel caso in cui si sia garantito il prolungamento di tutti i servizi programmati fino al 30 giugno 2018, sarà possibile, in una o più schede di intervento, prevedere l'incremento del numero di utenti e/o delle ore di servizio per utente.

Compilate le schede di intervento semplificate (che, si ribadisce, riguardano esclusivamente i casi di impiego delle risorse incrementalі contemplati nella circolare n. 5481/2016, ovvero il prolungamento dei servizi già programmati ed autorizzati con il Secondo Riparto), il Beneficiario avrà inoltre cura di compilare il file di sintesi fornito, esportando nello stesso sia i campi relativi alle schede semplificate, sia i campi relativi alle schede originarie non oggetto di modifica, onde consentire l'individuazione di tutte le schede che si intendono realizzare, nonché l'importo complessivo effettivamente impiegato che non potrà essere superiore a quello risultante dalle tabelle allegate alla presente circolare.

In merito, con riferimento all'ipotesi di utilizzo delle risorse incrementalі per l'infanzia per il completamento di schede di tipologia 4 afferenti il Primo Riparto (il tutto nei limiti di cui alle Circolari emanate in merito e fermo restando la verifica dei presupposti oggettivi e soggettivi in fase di rendicontazione), il Beneficiario provvederà ad indicare l'esistenza di tale ipotesi compilando gli appositi campi nel file di sintesi.

I file così formati, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ambito/Distretto e accompagnati da apposita istanza, saranno inviati a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec protocollo.adgfondipac@pec.interno.it entro e non oltre il 16 gennaio 2017.

L'Autorità, compiuta (nel consueto rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze) l'istruttoria necessaria a verificare il rispetto delle indicazioni contenute nel Decreto n. 1220/2016, nelle Circolari n. 4972/2016 e n. 5481/2016, nonché nella presente comunicazione, adotterà apposito decreto.

Si ribadisce, in ultimo, che l'eventuale utilizzo di risorse incrementalі residuali per il finanziamento di nuovi servizi, così come l'eventuale modifica dei parametri dei servizi già programmati e finanziati, fermo restando il rispetto delle priorità vincolanti già richiamate, rientrano nell'ordinario procedimento di riprogrammazione dei Piani di Intervento e, quindi, potrà essere attivato esclusivamente nel rispetto del relativo procedimento e soddisfacendone i connessi requisiti formali e sostanziali.



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti
(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Va comunque segnalato che le eventuali riprogrammazioni (soggette alla valutazione del Comitato di Supporto all'Attuazione) dovranno essere proposte sulla base delle effettive caratteristiche del sistema di domanda e di offerta locale, in modo da garantire l'effettiva erogazione dei servizi ai cittadini nei tempi del Programma, senza dar luogo ad ulteriori mancati utilizzi delle somme assegnate.

Al riguardo, si ravvisa l'opportunità di attirare nuovamente l'attenzione sulla necessità di limitare le richieste di riprogrammazione degli interventi già approvati ai soli casi nei quali la mancata riprogrammazione potrebbe essere pregiudizievole per i destinatari dei servizi.

Eventuali informazioni aggiuntive potranno essere richieste all'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione, nonché ai Gruppi di Supporto Regionali, i cui riferimenti sono reperibili al seguente indirizzo web:

<http://pacinfanziaeanziani.interno.gov.it/beneficiari/contatti>

L'Autorità di Gestione
Prefetto *Silvana Riccio*